



IL TRIBUNALE FEDERALE

riunitosi in videoconferenza su piattaforma Teams, come previsto dall'Ordinanza del Presidente del Tribunale del 4 gennaio 2022, così composto:

Avv. Valentina Mazzotta – Presidente Relatore

Avv. Simone Colla - Componente

Avv. Pierfrancesco Viti - Componente

per decidere in ordine al deferimento della Sig.ra Andra Alessia Rossi (tessera FISE n. 16163/B) per la violazione delle seguenti norme e principi:

- 1) art. 1.1 del Regolamento di Giustizia FISE il quale prevede che *“Costituisce illecito disciplinare ogni azione od omissione, sia essa dolosa o colposa, tenuta in ambito federale e/o associativo e/o sportivo, che violi le norme stabilite dai Principi Fondamentali degli Statuti delle Federazioni Sportive Nazionali del CONI, delle Discipline Sportive Associate, dal Codice di Comportamento Sportivo emanato dal CONI, dal Codice della Giustizia Sportiva del CONI, dallo Statuto Federale, dalle relative Norme di attuazione, dal Regolamento Generale, dal presente Regolamento nonché dai Regolamenti delle singole discipline sportive, dal Regolamento Antidoping WADA, dal Regolamento Sanitario, dal Regolamento Veterinario e da tutte le altre disposizioni federali”*;
- 2) art. 1.3 del Regolamento di Giustizia FISE secondo cui *“È altresì sanzionabile: c) ogni atto irrispettoso, offensivo, minaccioso o di violenza in genere o anche solo potenzialmente lesivo nei confronti di altri tesserati o partecipanti a qualsiasi titolo alle manifestazioni sportive sotto l'egida federale”; d) ogni dichiarazione lesiva della reputazione, onorabilità e del prestigio di Organi Federali Centrali e Periferici, Enti Affiliati o Aggregati, Ufficiali di Gara, Addetti ai servizi in Manifestazioni Sportive, Comitati Organizzatori e Tesserati”*;

per essersi rivolta alla tesserata Avv. Cecilia Ferraresi appellandola *“..puttana, sfigata, dice di essere un avvocato...chissà poi di quale Foro..”*.



Federazione Italiana Sport Equestri

PREMESSO CHE:

- con atto di incolpazione del 18 maggio 2022 la Procura Federale deferiva la Sig.ra Andra Alessia Rossi per le violazioni suindicate;
- il Presidente del Tribunale Federale fissava, ai sensi dell'art. 47 R.D.G. Fise, l'udienza di trattazione per la data dell'11 luglio 2022, disponendone la comunicazione alla Deferita ed alla Procura Federale;
- in data 6 luglio 2022 il Procuratore Fise comunicava al Tribunale di aver convenuto con l'Incolpata l'applicazione della sanzione della censura ex art. 6.1. n. II R.D.G. oltre l'ammenda ex art. 6.1 n. III R.D.G. nella misura di euro 400,00(quattrocento/00);
- l'accordo veniva sottoposto al vaglio del Tribunale ai sensi dell'art. 46 R.D.G. Fise per le valutazioni di competenza.

MOTIVI

L'odierno procedimento nasce dalla segnalazione a firma dell'Avv. Cecilia Ferraresi avente ad oggetto le provalazioni offensive rivolte alla medesima segnalante dalla Sig.ra Alessia Rossi in data 3 aprile 2021 presso il Circolo Ippico La Secchia sito in Carpi.

In particolare si rappresentava che, intorno alle ore 17, la Sig.ra Rossi, unitamente al Sig. Claudio Delnevo, si recava presso il Circolo suindicato e rivolgeva all'avv. Ferraresi le seguenti parole *"puttana, sfigata, dice di essere un avvocato...chissà poi di quale Foro.."*.

La Procura provvedeva a sentire la Sig.ra Monia Raisi che spiegava le circostanze nell'ambito delle quali era maturato l'illecito.

Ella spiegava, in particolare, che *"Alessia Rossi ha insultato la Ferraresi. Io ero seduta accanto all'avv. Ferraresi in scuderia. Avevano una discussione per un cavallo, acquistato dal Sig. Simonetti. Appena sono arrivati in scuderia il Sig. Delnevo e la Sig.ra Rossi hanno detto che il Sig. Simonetti, non presente, era un "subonormale" e un "cretino". L'avv. Ferraresi è intervenuta, invitando a moderare i termini. La Sig.ra Rossi ha iniziato a insultare l'avv. Ferraresi, dandole della "puttana", della "sfigata", che "veniva da qualche Foro che non si sapeva"*.



Federazione Italiana Sport Equestri

La Procura provvedeva ad acquisire informazioni anche dal Sig. Lorenzo Ferrara, presente ai fatti, il quale dichiarava che “...*Maria Cecilia [Ferraresi ndr] è stata insultata dalla compagna del Sig. Delnevo. Ho sentito direttamente dare a Maria Cecilia della “puttana”.*

L’istruttoria investigativa ha condotto alla prova indiscutibile della responsabilità disciplinare della Sig.ra Andra Alessia Rossi.

Al tempo stesso, tuttavia, non può non tenersi conto di quanto comunicato dalla difesa circa le motivazioni fondanti il comportamento della Deferita che meglio spiegano quanto asserito dalla sig.ra Raisi circa il coinvolgimento del Sig. Simonetti e, pertanto, circa le cause della reazione dell’Incolpata.

La Sig.ra Rossi, difatti, unitamente al compagno, era stata incaricata della vendita del cavallo Canbolesky da parte della società Horse T Center srl.

Il promittente acquirente, Sig. Elia Matteo Simonetti, dopo aver ricevuto il cavallo munito di passaporto, non provvedeva al pagamento dell’equide e, allorquando la Sig.ra Rossi ebbe a pretenderne la restituzione, avrebbe reagito minacciandola.

Successivamente, presso il circolo la Secchia, la Deferita ebbe a parlare dell’operato del Sig. Simonetti appellandolo “subnormale” nonché “cretino” – cfr. verbale audizione Sig.ra Raisi e, nel momento il cui l’Avv. Ferraresi, madre del Sig. Simonetti, intervenne a difesa dello stesso, la Sig.ra Rossi ha avuto una reazione verbale scomposta.

Lo stato d’ira derivante dal mancato pagamento del cavallo nonché dalle minacce ricevute alla richiesta di restituzione è certamente stato causa delle provalazioni offensive dell’Incolpata il cui comportamento è certamente degno di censura disciplinare alla luce della corretta qualificazione della condotta da parte della Procura.

Al tempo stesso, tuttavia, il Tribunale ritiene che la pena concretamente irrogabile possa essere mitigata in considerazione del riconoscimento della circostanza attenuante di cui all’art. 9, comma 1, lett a) R.D.G. per aver agito in stato d’ira per il fatto ingiusto altrui scaturendo, da tanto, la congruità della sanzione proposta.

P.Q.M.

Il Tribunale, come sopra composto,



Federazione Italiana Sport Equestri

APPLICA

alla Sig.ra Andra Alessia Rossi (tessera FISE n. 16163/B) la sanzione della censura ex art. 6.1. n. II R.D.G. oltre l'ammenda ex art. 6.1 n. III R.D.G. nella misura di euro 400,00 (quattrocento/00).

Incarica la Segreteria affinché comunichi senza indugio il contenuto della presente decisione all'Ufficio del Procuratore Federale ed alla Deferita, curandone la pubblicazione sul sito istituzionale della Federazione.

Così deciso, il giorno 11 luglio 2022

PRESIDENTE RELATORE: f.to Avv. Valentina Mazzotta

COMPONENTE: f.to Avv. Simone Colla

COMPONENTE: f.to Avv. Pierfrancesco Viti